

## RELAZIONE SULL' ATTIVITA' DEL QUINQUENNIO 2000/2004

EGREGI SIGNORI SINDACI E

E RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

DEL CONSORZIO.

Cinque anni fa venivo nominato alla guida del Consorzio BIM, dopo la morte del compianto avv. Filisetti. Con onore ed entusiasmo ho accettato la carica e doverosamente mi sono dedicato con passione per rispondere agli scopi del Consorzio, anzi allargando il raggio d'azione, ma sempre nel rispetto dei ruoli dei Comuni e delle Comunità Montane e negli obiettivi previsti dallo Statuto ottenendo soddisfazioni e risultati buoni.

Questo è stato possibile e ne vada giusto merito alle persone che mi hanno coadiuvato e che ringrazio:

- il direttore Giuseppe Gentili per la sua esperienza e il suo lavoro qualificante;
- la ns. segretaria Paola Floridi per la sua professionalità e la sua pazienza;
- il vicepresidente Morstabilini e tutti i membri del Direttivo con i quali, in completa armonia ed equilibrio, ho collaborato in questi anni; essi mi hanno sostenuto ed abbiamo costruttivamente lavorato indipendentemente dai colori politici da ognuno rappresentati e al di là dei personalismi e dei campanilismi ma come unico obiettivo lo sviluppo socio-economico dei Comuni consorziati.

A tutti grazie ancora.

Appena eletto, uno degli obiettivi da raggiungere che mi ero prefissato era rendere maggiormente visibile il Consorzio sul territorio di competenza. Portare l'Ente ad essere facilmente accessibile e aperto, pienamente disponibile a valutare le problematiche dei Comuni consorziati e, nel limite del possibile, trovare le soluzioni in ampia sinergia ; pertanto collaborazione totale con le cinque Comunità Montane facenti parte del Consorzio; dialogo e programmazione con la Provincia.

Voglio peccare di presunzione, ma credo che questi obiettivi primari siano stati in buona parte raggiunti. Mi dava fastidio sentire alcuni Sindaci e Amministratori locali dire: "Ma cos'è il BIM?.."

Oggi sempre più Sindaci e amministratori pubblici chiedono il coinvolgimento del Consorzio. Le Amministrazioni Comunali ci fanno partecipi per la realizzazione di alcuni loro progetti; dunque il nostro Consorzio ha assunto una rilevanza sempre maggiore. Il Consorzio BIM Brembo, Serio, Lago di Como di Bergamo non è più solo una sigla strana, ignota, ma un Ente essenziale per lo sviluppo dei Comuni Consorziati in particolare per i piccoli Comuni di montagna ed anche per le Comunità Montane.

Considerando che la visibilità si raggiunge anche con segni e simboli esteriori, è stato creato e realizzato un nuovo logo. Logo che schematizza graficamente e identifica, anche se marginalmente, le nostre mansioni, le nostre finalità, di fatto le nostre funzioni.

#### T.E.B. (Tramvie Elettriche Bergamasche)

Nel 2001 abbiamo iniziato col voler dare un segno, anche se piccolo, per quanto riguarda il problema della mobilità sul territorio provinciale, nodo cruciale per lo sviluppo economico e sociale della terra bergamasca.

In collaborazione con la società T.E.B. sono stati presentati alla nostra Assemblea i loro importanti progetti futuri sensibilizzando così le amministrazioni e successivamente sono stati destinati dal nostro Consorzio € 51.646,00 per realizzare una passerella ciclopedonale capace di consentire lo scavalco della tramvia e l'accesso diretto alla stazione di Nembro centro.

#### INDAGINE SU DERIVAZIONI E SU POTENZE

Nel corso degli anni 2001 e 2002 sono state effettuate accurate e dettagliate indagini sulle derivazioni d'acqua per scopi idroelettrici su tutto il perimetro del Consorzio comprendente i 128 Comuni del BIM Brembo Serio di Bergamo e i 109 Comuni del BIM Como di Gravedona. Questa verifica capillare, intesa al controllo della potenza nominale media superiore ai 220 kilowatt nonché alla situazione altimetrica degli impianti di derivazione sopra i 500 metri slm, ha permesso di portare nelle casse del Consorzio tra capitale e interessi più di 411.000,00 € oltre ai contributi annuali sui nuovi kw assoggettati.

#### NUOVO CRITERIO DI RIPARTO TRA I CONSORZI DI BERGAMO E DI COMO

Dopo l'annosa vertenza tra i Consorzi BIM di Bergamo, di Como e di Sondrio, vertenza iniziata nel 1960 e chiusa nel 1995, l'allora il Ministero dei Lavori Pubblici (prot. 1102 del 10/4/60) stabilì il criterio di riparto dei sovraccanoni incassati globalmente dal Consorzio di Bergamo in 1/3 a Como e 2/3 a Bergamo. Nel 1995, (con una delibera assembleare del 25/2/1995 e delibera del Consiglio Direttivo del 27/3/1995) veniva concordato il 32% a Como e il 68% .

Nel 2003, alla luce delle verifiche sulle centrali effettuate come sopra descritto, l'accordo è stato ridiscusso e concordato in modo più equo con il 30% a Como e il 70% a Bergamo. (delibera assembleare n. 19 del 29/03/2003).

#### COOPERATIVA LEADER PLUS DELLE VALLI SERIANA E SCALVE SCRL

Nel 2002, dopo aver esaminato il programma di iniziative Comunitarie e averlo ritenuto confacente agli obiettivi del Consorzio, si decide di aderire alla costituenda cooperativa con 100 azioni per complessivi € 2.500,00. Il Compito del Consorzio non finisce con il diventare semplicemente socio, ma si propone di collaborare fattivamente alla realizzazione dei progetti Comunitari U.E. e Regionali.

#### PISTA CICLOPEDONALE (Vertova – Clusone)

Nel 2003, in collaborazione con la Provincia, Comunità Montana Valle Seriana di Albino e Comunità Montana Valle Seriana di Clusone si è sottoscritto un accordo di programma per la valorizzazione ed il recupero del paesaggio fluviale nonché la realizzazione di una pista ciclopedonale tra Vertova e Clusone. L'impegno finanziario del Consorzio è di € 765.000,00 da distribuirsi in 15 rate annuali di € 51.000,00.

#### BORSE DI STUDIO

Le borse di studio hanno avuto un incremento notevole, come richiesto dall'Assemblea.

Siamo passati da € 12.000,00 per circa 80 borse complessive a oltre € 43.000,00 per circa 160 Borse di Studio. Ricordo che i criteri sono cambiati considerato il numero delle richieste (oltre 220) che tutti gli anni ci pervengono. I nuovi criteri si basano principalmente su : profitto e reddito (inferiore a € 52.000,00) quali parametri fissi, ma soprattutto il disagio (distanza chilometrica casa/scuola – tempi di percorrenza, costi, etc.)

#### SITO INTERNET E PERIODICO

Il nostro sito è stato aperto nel 2004, è ancora a livello sperimentale. Deve essere completato e dovrà essere aggiornato periodicamente.

L'obiettivo del nostro bollettino era e rimane di comunicare semestralmente l'operato dell'Ente a tutti gli amministratori pubblici e non solo ai rappresentanti comunali dell'Ente.

Questo per mantenere un giusto e doveroso contatto tra Ente e Amministratori locali. Intrattenere relazioni critiche sull'operato dell'Ente, incentivare lo scambio di comunicazioni e di idee, favorire l'approvazione di mete condivise o la critica per una visione o uno scopo diverso.

Purtroppo il raddoppio delle spese postali e la mancanza di sponsor “ufficiali” o “significativi” ha fatto decidere per la sospensione provvisoria della stampa del periodico “BIM INFORMA”. Ritengo che la comunicazione abbia come scopo principe il rafforzamento e il coinvolgimento di partecipazione degli amministratori coinvolti, pertanto bisognerà adoperarsi affinché sito e periodico abbiano, visto il ruolo importante nell’ambito della comunicazione, il giusto risalto e si continui nell’iniziativa incidendo però in modo lieve sul bilancio dell’Ente.

#### CONTRIBUTI A RIMBORSO SENZA INTERESSI (Fondo di Rotazione)

La notevole espansione del fondo (da € 836.000,00 a € 2.100.000,00) conferma l’utilità, la necessità dell’iniziativa e dell’incremento del fondo.

Analizzando le tabelle allegate dei soli contributi ancora in essere, si capisce l’utilità di questo fondo. Fino ad oggi non si è stati costretti a respingere alcuna domanda né a fare graduatorie o selezioni e neppure a stabilire priorità o indirizzi specifici.

Nel periodo 95/99 sono stati erogati o impegnati € 3.167.000,00

Nel periodo 00/04 sono stati erogati o impegnati € 7.996.000,00

con un incremento del 153%.

L’incremento è avvenuto anche sul capitale massimo erogato da € 51.600,00 a € 110.000,00.

Valutate le richieste di aumentare il periodo di rimborso, sempre più numerose, richieste fatte sia in assemblea che per iscritto all’Ente, nonché emerse negli incontri zonali; richieste fatte in particolare dai piccoli Comuni, richieste che chiedevano e chiedono di aumentare gli anni di rimborso. Infatti il periodo di rimborso è passato da 5 a 8 anni inizialmente solo per 14 Comuni, poi gradualmente aumentati a tutti i Comuni con meno di 1000 abitanti (46).

Dal 2000 al 2004 hanno usufruito dei contributi del Consorzio ben 91 Comuni, 1 Comunità Montana e 8 Enti Vari, per un totale di 119 domande. Il Fondo di Rotazione rappresenta per i Comuni un apprezzato ed ottimo mezzo di finanziamento delle iniziative sul proprio territorio, un buon volano di investimenti per opere pubbliche. Ecco perché questa è la voce di spesa più importante del nostro bilancio e questo durerà finché il fondo non si autofinanzia.

#### IMPEGNO PER L’ACQUISIZIONE EX COLONIA ENEL A FAVORE FONDAZIONE DON STEFANO PALLA.

Da circa 20 anni opera a Piazza Brembana la Fondazione “Don Stefano Palla”. Fondazione che svolge una preziosa attività per l’intera Valle Brembana nel campo dell’Assistenza agli anziani oltre ai vari servizi nel campo assistenziale. Si è presentata l’opportunità di acquisire un edificio situato a Piazza Brembana, l’ex Colonia ENEL, adiacente al ricovero e composta da: edificio principale dei mq 3.500, una “dependance” di mq 800 e un parco di mq 8.500.

Per consentire l'acquisizione della proprietà immediatamente, nel 2004 è stato coinvolto dalla dirigenza della Casa per anziani il nostro Consorzio per un intervento straordinario e speciale.

Per una spesa complessiva di € 770.600,00 il Consorzio ha concorso con € 520.000,00 (52.000,00 x 10 anni ).

Nell'accordo conclusivo tra Fondazione e Consorzio BIM, che verrà firmato a giorni, verranno tenuti in considerazione i Comuni del Consorzio. Infatti nel regolamento delle prenotazioni alla Casa di Riposo, dopo la giusta priorità dei residenti nei Comuni dell'Alta Valle Brembana, verranno considerati i residenti nei Comuni appartenenti al Consorzio e successivamente gli altri cittadini.

#### ACQUISIZIONE QUOTE BERGAMO ENERGIA

Nel 2004 si deliberava l'acquisizione da ABM SpA, del 3% delle quote di BERGAMO ENERGIA scpa ora spa. L'obiettivo principale della partecipazione era basato sulle prospettive nel campo dell'energia ma in particolare di avvalersi dell'art. 3 della legge 959/53. Si è ritenuto opportuno tergiversare e rivalutare l'opportunità di questo investimento in base a diversi nuovi elementi, bisognosi di ponderate valutazioni:

- a) le grandi difficoltà incontrate nell'applicare concretamente l'art. 3 della legge 959/53,
- b) la diminuzione del prezzo dell'energia sul mercato libero,
- c) una necessaria revisione del prezzo di cessione delle quote in base ad una nuova valutazione dell'azienda BERGAMO ENERGIA spa.

Dopo incontri avvenuti recentemente con ABM, il problema verrà rimesso sul tavolo al più presto per valutare definitivamente in merito alla partecipazione.

#### ALLUVIONE

Il nostro Consorzio ha partecipato prontamente in aiuto ai Comuni alluvionati con finanziamenti a fondo perduto infatti dopo appena cinque giorni dalla suddetta alluvione venivano accreditati sui conti di tesoreria i primi contributi. L'alluvione è avvenuta il

I Comuni che hanno ottenuto contributi sono: BREMBILLA, S. OMOBONO TERME, CAPIZZONE, BERBENNO, VALSECCA, SAN GIOVANNI BIANCO, BRANZI E SANTA BRIGIDA.

Complessivamente sono stati erogati € 50.600,00.

CONTRIBUTI SISCoTEL (Sistema informativo sovracomunale di comunicazione telematica degli Enti Locali)

Nel luglio 2004 sono stati coinvolti tutti i 128 Comuni del Consorzio per partecipare ai finanziamenti UE/Regionali per SISCoTEL.

Il compito del Consorzio era quello di promotore per questo progetto e di finanziatore per le spese iniziali se il progetto non andava a buon fine.

Delle sei riunioni di zona effettuate, si è provveduto a predisporre e presentare in Regione con profitto tre progetti:

ALBINO – GAZZANIGA – AVIATICO	costo globale del progetto	€ 422.920,00
	finanziamento a fondo perduto	€ 211.460,00
NEMBRO – PRADALUNGA	costo globale del progetto	€ 134.410,00
	finanziamento a fondo perduto	€ 67.205,00
COMUNITA' MONTANA VALLE IMAGNA E I 17 COMUNI FACENTI PARTE	costo globale del progetto	€ 1.054.170,00
	finanziamento a fondo perduto	€ 825.508,50

Il nostro Consorzio, preso atto che ora i progetti sono in fase di realizzazione, continua la collaborazione finanziando i Comuni della Valle Seriana con contributi a rimborso non rientranti nei “plafond” comunali. Per la Comunità Montana Valle Imagna verrà stanziato un contributo a fondo perduto di € 60.000,00 (€ 20.000,00 in tre anni) e la differenza con utilizzo dei contributi BIM di competenza della Comunità Montana per tre anni. Sostanzialmente il progetto SISCoTEL in Valle Imagna sarà per i Comuni a costo zero perché la differenza è finanziata dal Consorzio.

TARCISIO PACATI (1° Presidente del nostro Consorzio)

L'On. Tarcisio Pacati fu tra i primi a capire che i territori di montagna non erano solo “problema” ma potevano anche essere “risorsa” e quindi fra le risorse sfruttabili vi era l'acqua. Acque dei fiumi e dei laghi alpini che venivano sfruttati dai gestori degli impianti idroelettrici, i quali però lasciavano i rischi e i disagi alle popolazioni indigene e raramente effettuavano investimenti a favore dei territori montani, e quindi nessun ritorno economico ai Comuni.

L'On. Pacati è stato giustamente, doverosamente il primo Presidente del Consorzio BIM Brembo Serio di Bergamo, egli profuse energie infinite nella causa della montagna ed è, grazie alla sua tenacia ed al suo estenuante impegno, che è riuscito prima a far apprezzare le sue idee, le sue convinzioni sulle tematiche della montagna; poi a far promulgare una legge appropriata, la 959/53,

legge successivamente applicata sul nostro territorio, non senza difficoltà, ma con sacrificio, sensibilità e grande opera di mediazione.

Il compito principale dei Consorzi BIM è quello di gestire i sovracani incamerati, destinandoli allo sviluppo socio economico delle popolazioni e dei territori di competenza. La battaglia politica dell'On. Pacati su questo specifico tema non finì con la promulgazione della legge 959, poiché nelle norme attuative veniva imposto un limite altimetrico delle prese per l'addebito del sovracane. Questo limite varia da Regione a Regione, di norma è sopra i 300 metri, in Lombardia sopra i 500 metri. Le perplessità di Pacati nel suo tempo, sono ancora le nostre di oggi. Personalmente ritengo che sia giusto e doveroso portare a 300 metri l'addebito del canone per i derivatori d'acqua,. Ritengo altresì che, se una derivazione d'acqua a scopo idroelettrico e aggiungerei anche per qualsiasi sfruttamento industriale, si trova su un territorio rientrante in una Comunità Montana, il sovracane debba essere imposto. Considerato che lo scopo basilare di questa legge è l'indennizzo per lo sfruttamento di una risorsa montana per danni diretti e indiretti prodotti da tale sfruttamento, è logico che se tale utilizzo avviene in un territorio inserito in una Comunità Montana, l'indennizzo vada applicato.

#### CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO COMUNITA' MONTANE E ZONE

Alle cinque Comunità Montane facenti parte del nostro Consorzio sono stati erogati complessivamente in questi cinque anni € 1.781.266,00 a fondo perduto.

Questi contributi vengono erogati alle Comunità Montane e alle Zone di competenza. La ripartizione sul territorio dei contributi ottenuti dal Consorzio viene effettuata in modo autonomo dalle Comunità Montane purché nel rispetto dei piani socio economici e comunque previa approvazione delle proposte da parte del Consorzio .

E' evidente che l'erogazione dei contributi tiene giustamente conto della provenienza dei fondi incamerati.

C.M. VALLE BREMBANA	24% + 13%	€ 659.068,00
C.M. VALLE SERIANA SUPERIORE	24%	€ 427.504,00
C.M. VALLE SERIANA ALBINO	13%	€ 231.564,00
C.M. VALLE IMAGNA	13%	€ 231.564,00
C.M. VALLE SAN MARTINO	8%	€ 142.502,00
COMUNI RIVIERASCHI	5%	€ 89.064,00

Per il dettaglio dei contributi, vedasi tabelle allegate.

## IL RUOLO DEL CONSORZIO NEL NUOVO PANORAMA ENERGETICO

Il Consorzio BIM alla luce anche del nuovo decreto Marzano (n.239 del 8/04) può e deve essere deputato a giocare per la parte pubblica del territorio un ruolo importante all'attuale privatizzazione del sistema elettrico. Questo per la relazione tra sovraccanoni e uso delle risorse idroelettriche in base all'art. 3 della legge 959/53; è possibile avere a disposizione in alternativa all'introito dei sovraccanoni kilowatt di energia da distribuire ad Enti Pubblici o da mettere sul mercato dell'energia. Dovranno essere definiti la forma e gli strumenti attraverso i quali attuare tale ruolo, oggi ancora teorico. Dovranno essere studiati i criteri, individuati i meccanismi di coinvolgimento dei privati e degli attori pubblici rispetto a queste tematiche nuove in un settore strategico importante. I Consorzi in tutto ciò devono poter giocare un ruolo preponderante. La creazione di "ENERBIM", Consorzio dei Consorzi BIM, nel quale confluiranno anche Associazioni di rappresentanza degli Enti a livello nazionale (UNCCEM, ANCI etc.) permetterà di avere una "Lobby" in modo da contrastare quella dell'ENEL.

Signori Sindaci e Signori Delegati, queste sono le cifre che nelle grandi linee configurano il lavoro e gli interventi più significativi compiuti in questi cinque anni . Abbiamo lavorato e ottenuto dei risultati concreti. Un aspetto su cui mi piace soffermarmi, come ho già detto in apertura, è la cresciuta visibilità dell'Ente. Il BIM oggi non è più una sigla da tradurre e da spiegare, ma è una realtà cresciuta che ha visto e vede una partecipazione sempre più ampia.

Bergamo 12 marzo 2005

Carlo Personeni